

Ladruncolo perde scommessa coi Carabinieri

Preso in flagranza di reato un ladro era penetrato in una sala giochi per sottrarre l'incasso. Processato per direttissima. Un agente della Aliquota Radiomobile dei Carabinieri della Compagnia di Enna, mentre si recava in Caserma per prendere servizio, transitando su Corso Sicilia notava la presenza di un individuo che, sfruttando la presenza di macchine parcheggiate, si muoveva confare sospetto, cercando di non farsi vedere dagli automobilisti di passaggio. Il militare decideva quindi di appostarsi per seguirne i movimenti avvisando la Centrale operativa del Comando provinciale per allertare le pattuglie sul territorio. I sospetti si concretizzavano quando l'uomo, approfittando di un momento in cui non transitava nessuno, usciva dal nascondiglio con una scala pieghevole che, appoggiata sull'insegna esterna di un internet point, sala scommesse, gli consentiva di raggiungere la finestra del primo piano del negozio ed entrare. Giunta sul posto la pattuglia Radiomobile, unitamente al collega che aveva seguito tutta la scena, intervenivano intimando al ladro di uscire. Questi non poteva fare altro che consegnarsi nelle mani dei Carabinieri. Il ladro, poi identificato in P.P., di ventidue anni, residente a Calascibetta, già noto alle forze di polizia per piccoli precedenti penali veniva tratto in arresto per il reato di tentato furto aggravato e ristretto in camera di sicurezza in attesa del processo per direttissima essendo stato colto con le mani nel sacco. I Carabinieri stanno indagando per capire se il soggetto si sia avvalso della collaborazione di qualche complice, giacché la finestra da cui ha avuto accesso ed una porta interna, erano state lasciate aperte e lo stesso non avesse con sé strumenti per l'effrazione. La proprietaria del negozio, giunta successivamente sul posto, ha ringraziato i militari che con il loro intervento sono riusciti a sventare il furto dell'incasso giornaliero, ammontante a due mila euro.

